

Codice A1906A

D.D. 23 settembre 2025, n. 391

D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Torino Sud' per fluidi geotermici. Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri, nella Città Metropolitana di Torino. Proponente: FRI EL GEO S.r.l. Codice T0008T.



ATTO DD 391/A1906A/2025

DEL 23/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Torino Sud' per fluidi geotermici. Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri, nella Città Metropolitana di Torino. Proponente: FRI EL GEO S.r.l. Codice T0008T.

Visto:

l'istanza ai sensi del decreto legislativo 22/2010 ricevuta in data 08 aprile 2025, protocollata al n. 3880/A1906A, con la quale il Rappresentante legale della Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzanov(BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, ha chiesto il conferimento del Permesso di ricerca denominato 'Torino Sud' per fluidi geotermici, esteso su un'area di 10.390 ettari (103,9 km²) nel territorio dei Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri, nella Città Metropolitana di Torino;

la nota prot. n. 4210/A1906A del 15 aprile 2025 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca, avente una programmazione di quattro anni consistente in tre fasi:

- Fase I: raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del/dei pozzo/i esplorativo/i. In questa fase, potranno essere eseguite prospezioni geofisiche da definire solo in base ai risultati della modellazione geologica.
- Fase II: progettazione del/dei pozzo/i esplorativo/i e della caratterizzazione della risorsa geotermica con contestuale avvio dell'iter di verifica di assoggettabilità ai VIA; la Fase II potrà

essere avviata solo una volta ultimata la Fase I.

- Fase III: perforazione del/dei pozzo/i esplorativo/i e caratterizzazione della risorsa geotermica; la Fase III potrà essere avviata solo una volta ultimata la Fase II, e previa autorizzazione regionale integrata in procedura di VIA.

preso atto che:

l'istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. e il relativo piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 15 maggio 2025, senza che siano pervenute opposizioni;

in data 25 luglio 2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 c. 1 del D. Lgs. 11/2010 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, a seguito della quale sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli Enti interessati, che si allegano, e di cui si richiamano i punti salienti:

- Parere del 28 luglio 2025, prot. 9328/A1906A, della Città di Torino - AREA 3 - Dipartimento Grandi opere, infrastrutture e mobilità - Divisione Infrastrutture - Servizio Ponti, vie d'acqua ed infrastrutture: il parere, emesso ai fini della valutazione dell'interferenza con le opere della Linea 2 della Metropolitana di Torino, precisa che *“il/i punto/i di indagine eseguiti per lo sviluppo del progetto di ricerca geotermico in questione dovranno essere localizzati in aree non direttamente interferenti con le opere della Linea 2 della Metropolitana di Torino – tratta nord “Prolungamento San Mauro Torinese” dalle quali dovrà essere inoltre rispettata una distanza minima pari ad almeno 350 m a monte e a valle dalle stesse misurati da ogni singola parte di opera in progetto (galleria di linea, manufatto terminale) potenzialmente interferente; dal punto di vista geologico, litostratigrafico ed idrogeologico non si ravvedono possibili interferenze dirette e indirette con il contesto progettuale della Linea 2 della Metropolitana”*.
- Parere del 14 agosto 2025, prot. 10296/A1906A, della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente costruito, Servizio Pianificazioni esecutive: specifica che *“senza una esatta individuazione dei punti di indagine, non è possibile fornire indicazioni su eventuali trasformazioni in atto. Si richiama pertanto la necessità di subordinare il posizionamento dei piezometri di monitoraggio alla verifica di eventuali conflittualità presenti sulle aree interessate”*. Nel caso in cui le indagini interferissero con il tracciato della Linea 2 della Metropolitana, tratta “Rebaudengo – Politecnico” occorrerà tenere presente il comma 24 dell'art. 5 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - NUEA di PRG, che recita: *“Lungo il tracciato della Linea 2 della Metropolitana, tratta Rebaudengo-Politecnico, per una fascia di 350 metri dall'asse del tracciato, la realizzazione di impianti geotermici deve essere sottoposta a preventivo parere della Città, al fine di proteggere la struttura geotermica da plume termici generati da terzi e provenienti da monte “idrogeologico” nonché a salvaguardare soggetti terzi posti a valle “idrogeologico” che potrebbero subire interferenze dal plume termico generato dalla struttura geotermica stessa”*.
- Determinazione Dirigenziale n. 1881 del 25 agosto 2025, prot. 10529/A1906A, della Città di Nichelino - Servizio Area Tecnica: autorizza la società FRI EL GEO S.r.l. allo svolgimento della Fase I del progetto di ricerca per fluidi geotermici denominato “Torino Sud” e precisa che l'autorizzazione riguarda esclusivamente la Fase I del progetto e non comporta alcun titolo abilitativo per le successive fasi (Fase II e Fase III), che dovranno formare oggetto di autonomo procedimento autorizzativo, comprensivo della verifica di assoggettabilità a VIA. autorizza lo svolgimento della Fase I del progetto di ricerca descritto in premessa, escludendo le Fasi II e III dal titolo abilitativo.

- Parere del 03 settembre 2025, prot. 10570/A1906A, trasmesso dalla Città di Moncalieri - Settore Ambiente e Sostenibilità, Protezione Civile - Servizio Ambiente: *“Considerato che, dalla documentazione presentata, la Fase I del progetto è limitata, al momento, alla raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e modellazione del sottosuolo, non comporterebbe modificazioni del territorio né effetti diretti e/o indiretti, sull’ambiente [...]. Per quanto sopra evidenziato e con riserva di maggiori approfondimenti in sede di esame delle procedure di VIA (screening di VIA e Verifica di Assoggettabilità di VIA) per il Progetto di perforazione di un pozzo geotermico, non si rilevano elementi ostativi di competenza dello scrivente Servizio alla valutazione positiva da parte dell’Amministrazione competente per ciò che concerne esclusivamente la realizzazione della Fase I, come sopra descritta”.*
- Parere del 05 settembre 2025, prot. 10847/A1906A, della Città di Torino – Area 3 - Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Infrastrutture - Unità Operativa Urbanizzazioni: riporta due planimetrie, riferite al Permesso ‘Torino nord’ e al Permesso ‘Torino sud’, dove sono indicate le aree con opere di urbanizzazione ‘Ultimate’, ovvero *“già collaudate, sulle quali - nel caso fosse ritenuto necessario svolgere le indagini - si richiede una valutazione puntuale rispetto alle opere eseguite anche recentemente e in corso di fruizione da parte della Cittadinanza”*, e le aree con opere di urbanizzazione ‘In corso’, ovvero *“oggetto di progettazione o esecuzione delle opere di trasformazione e perciò non ancora in corso di fruizione ma potenzialmente interferenti, e con le quali è necessario istruire un coordinamento, per lo svolgimento delle eventuali opere di indagine”.*

Considerato che i summenzionati pareri non evidenziano motivi ostativi al rilascio del Permesso di ricerca per fluidi geotermici ‘Torino Sud’, per quanto riguarda la realizzazione della Fase I del progetto, pur dettando condizioni relative alla futura ubicazione delle perforazioni esplorative (non ricomprese nella Fase I);

tutto ciò premesso, visti gli atti d’ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l’istanza di conferimento del Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato ‘Torino Sud’ – Fasi I e II per 2 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- il titolare del Permesso di ricerca deve corrispondere il canone annuo anticipato di € 325 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell’area di Permesso, per un totale di € 33.767,50 (trentatremilasettecentosessantasette/50), effettuando il pagamento dovuto per il primo anno entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dell’Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso di ricerca sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l’anno successivo;
- al fine di conoscere l’andamento dei lavori di ricerca, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere, una relazione sull’avanzamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- la Fase III del programma dei lavori dovrà essere oggetto di una specifica autorizzazione e sarà sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- la progettazione delle perforazioni esplorative deve tener conto delle indicazioni espresse dalla Città di Torino nei pareri del 28 luglio, 14 agosto e 05 settembre 2025;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- D.P.R. 27 maggio 1991 n. 395 - "Approvazione del regolamento di attuazione della legge 09 dicembre 1986 n. 896 recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485 - "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.Lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 117/2008: "Attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs 11 Febbraio 2010 n. 22 - "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 Luglio 2009, n.99";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità

ambientale e le procedure di valutazione)";

- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire alla Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, il Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Torino Sud', esteso su un'area di 10.390 ettari (103,9 km²) nel territorio dei Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri, nella Città Metropolitana di Torino. Il Permesso di ricerca viene conferito per anni 2 (due), a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui il pagamento del diritto di cui al punto 16, comma 1 del D. Lgs. 22/2010, entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Il conferimento del Permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l'anno successivo.

2. L'area del Permesso entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su 10.390 ettari (103,9 km²) ed è delimitata con linea continua di colore ocra sul piano topografico a scala 1:40.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una sigla progressiva da A a H ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

vertice: coordinate NORD; EST:

A 4993209 387369
B 4993113 392609
C 4985729 392484
D 4985558 399018
E 4978222 398930
F 4978351 391055
G 4983902 391144
H 4983971 387206

3. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.

4. Si allegano i seguenti pareri, citati nelle premesse, contenenti raccomandazioni relative alla futura progettazione di eventuali perforazioni esplorative:

- Parere del 28 luglio 2025, prot. 9328/A1906A, della Città di Torino - AREA 3 - Dipartimento Grandi opere, infrastrutture e mobilità - Divisione Infrastrutture - Servizio Ponti, vie d'acqua ed infrastrutture;
- Parere del 14 agosto 2025, prot. 10296/A1906A, della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica

ed Edilizia Privata, Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente costruito, Servizio Pianificazioni esecutive;

- Determinazione Dirigenziale n. 1881 del 25 agosto 2025, prot. 10529/A1906A, della Città di Nichelino - Servizio Area Tecnica;
- Parere del 03 settembre 2025, prot. 10570/A1906A, della Città di Moncalieri - Settore Ambiente e Sostenibilità, Protezione Civile - Servizio Ambiente;
- Parere del 05 settembre 2025, prot. 10847/A1906A, della Città di Torino – Area 3 - Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Infrastrutture - Unità Operativa Urbanizzazioni.

5. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

- a) corrispondere ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.Lgs. 22/2010, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a € 325 per chilometro quadrato, per un importo complessivo di € 33.767,50 (trentatremilasettecentosessantasette/50), mediante versamento con l'applicativo PiemontePay. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2025 (accertamento n. 2025/289) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2026;
- b) inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'avanzamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- c) fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- d) nella fase di progettazione e scelta del siti di perforazione esplorativa, deve tener conto delle indicazioni contenute nei pareri espressi dalla Città di Torino nelle date del 28 luglio, 14 agosto e 05 settembre 2025;
- e) sottoporre la Fase III del programma dei lavori a Verifica di Assoggettabilità a VIA e richiedere specifica autorizzazione per tale fase;
- f) richiedere all'Autorità competente l'avvio di una nuova procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006, qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2025.07.28_Prot._9328_Città_di_Torino_Dip.Grandi_opere_infrastrutture_mobilità_Di v._infrastrutture_Serv._ponti,_vie_d'acqua.pdf 
2. 2025.08.14_Prot._10296_Città_di_Torino_Dip._Urbanistica_Div._Urbanistica_Serv._P ianificazioni_esecutive.pdf 
3. 2025.08.28_Prot._10529_Città_di_Nichelino_Determina_dirigenziale_del_Servizio_Ar ea_Tecnica_n._1881_del_25.08.2025.pdf 
4. 2025.09.03_Prot._10570_Città_di_Moncalieri_Sett._Ambiente_e_sostenibilità_Serv._a mbiente.pdf 
5. 2025.09.05_Prot._10847_Città_di_Torino_Dip._Ambiente-Grandi_opere_infrastrutture_e_mobilità-Div.Infrastrutture_Unità_Operati.pdf 
6. corografia_delimitazione.pdf 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

AS

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L. 241/1990, D.lgs. 22/2010. Convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata. Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato "SETTIMO TORINESE", situato in territorio dei comuni di Torino, Borgaro Torinese, Mappano, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Leinì, Lombardore, Rivarossa, San Benigno Canavese, Foglizzo, Montanaro, Volpiano, Settimo Torinese, Castiglione Torinese, San Mauro Torinese nella Città Metropolitana di Torino. **Proponente: FRI EL GEO S.r.l.**

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto si riportano in calce le osservazioni fornite dalla Società Infratrasporti S.r.l., attualmente affidataria della progettazione definitiva della tratta Rebaudengo – Politecnico della Linea 2, formulate sulla base del PFTE della Linea 2, approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale con Delibera n. mecc. 202000368/34 in data 7 febbraio 2020.

VALUTAZIONE DELLA POTENZIALE INTERFERENZA TRA IL PERMESSO DI RICERCA "SETTIMO TORINESE" E LA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DI TORINO

Il presente parere è formulato sulla base della comunicazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere della Regione Piemonte N. Prot. 00026393 del 27/12/2023 e della documentazione progettuale redatta dallo Studio Professionale GEODIP GEOLOGI ASSOCIATI, via Primo Savani, 18 - 43126 Parma (nel seguito "GEODIP Studio Associato") su incarico del Proponente FRI-EL-GEO S.r.l., limitatamente alla valutazione della potenziale interferenza tra il progetto di ricerca di fluidi geotermici in parola e la futura Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino.

Inquadramento del progetto di ricerca di fluidi geotermici

Il progetto di ricerca di fluidi geotermici oggetto del presente parere interessa un'area di circa 146,7 km² che si estende sui territori dei comuni di Torino, Borgaro Torinese, Mappano, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Leinì, Lombardore, Rivarossa, San Benigno Canavese, Foglizzo, Montanaro, Volpiano, Settimo Torinese, Castiglione Torinese, San Mauro Torinese.

Il dettaglio dell'area di interesse del progetto è riportato nella Tavola I – Corografia generale allegata all'Istanza di permesso di ricerca di fluidi geotermici liquidi "Settimo Torinese" redatta da GEODIP Studio Associato di cui nella seguente Figura 1 si riporta un estratto.



CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

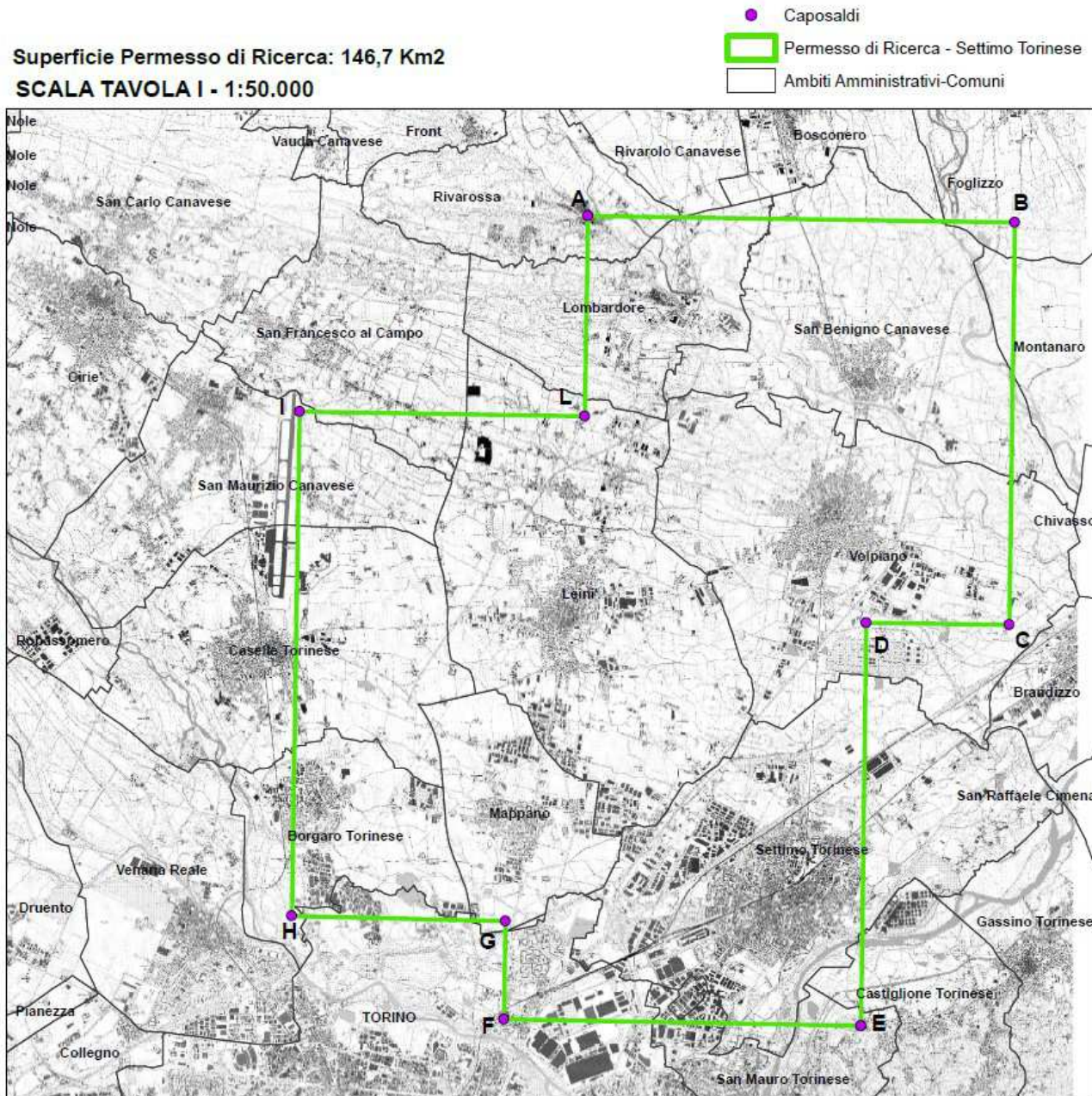


Figura 1: Estratto (non in scala) della Tavola I – Corografia Generale allegata all’Istanza di permesso di ricerca di fluidi geotermici liquidi “Settimo Torinese” redatta da GEODIP Studio Associato.

Dall’analisi della documentazione progettuale disponibile si evince che:

- l’obiettivo del progetto di ricerca è quello di caratterizzare potenziali serbatoi geotermici con temperature attese di circa 140°-160°C, perseguendo una modalità di sfruttamento della risorsa geotermica del tipo a media entalpia ovvero con range di temperatura della risorsa compresa tra 90 °C e 150 °C;



6.v, 50.v, 7/2017A/054.fra, 054.arm, 3.sf, 8.vsf, 1.nd

- l'istanza di ricerca è rivolta esclusivamente allo sfruttamento mediante estrazione di liquidi da sistemi acquiferi profondi presenti nel substrato roccioso, attraversando gli acquiferi dolci più superficiali senza interazioni con questi ultimi e senza attivare interconnessioni fra acquiferi superficiali e acquiferi profondi;
- la tipologia di impianto di sfruttamento della risorsa, i cui aspetti progettuali saranno valutati nel dettaglio a conclusione della fase di permesso di ricerca, prevede generalmente la realizzazione di pozzi di estrazione (pozzi di produzione) e reimmissione (pozzi di reiniezione) di fluidi dall'acquifero profondo captato, gli ultimi da ubicarsi in valle idrogeologico dei primi;
- dal punto di vista geologico e litostratigrafico il potenziale target di maggiore interesse geotermico è rappresentato dalle Unità mesozoiche Padane, appartenenti alla Serie del Triassico medio-superiore rappresentata nella zona in esame dalla Formazione della Dolomia di M.te S. Giorgio e dalla Formazione della Dolomia Principale, costituite da litotipi di origine sedimentaria a composizione prevalentemente carbonatica. L'età di tali sedimenti è da Mesozoica a Cenozoica;
- le considerazioni litostratigrafiche formulate da GEODIP Studio Associato come estensore dell'istanza in oggetto sulla base dei dati bibliografici consultati evidenziano che "si nota come in prossimità del pozzo San Benigno 1 (n.d.r. ubicato in prossimità del limite nord-orientale dell'area oggetto di ricerca) vi sia la presenza di un settore di alto strutturale dove il tetto della successione carbonatica mesozoica sia previsto a circa 4300-4800 metri di profondità. In base ai dati bibliografici si possono stimare degli spessori complessivi della successione carbonatica di circa 400- 600 metri";
- le attività di ricerca previste dal Proponente in riferimento all'art. 8 del D.P.R. 395/1991 e al "Programma di lavoro" riportato nell'Istanza di permesso di ricerca in oggetto, si articolano in 3 fasi successive e consequenziali di cui l'istanza in oggetto è relativa alla Fase I: Fase di raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo.

L'area oggetto di ricerca geotermica si estende prevalentemente a nord del tracciato della Linea 2 della Metropolitana di Torino; nella seguente Figura 2 si riporta a titolo esemplificativo un estratto della Tavola 5 - Planimetria (elaborato cod. MTO2PFTNTRCCOMT001-05) del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (nel seguito "PFTE") della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino, approvato con Delibera G.C. n.mecc. 202000368/34 in data 7 febbraio 2020, con indicazione del tracciato della Tratta Nord "Prolungamento San Mauro Torinese" della Linea 2 della Metropolitana e dell'area interessata dal progetto di ricerca geotermico in oggetto (area verde chiaro). Dall'esame dei documenti progettuali si riscontra che nel margine meridionale dell'area in questione è presente una potenziale interferenza con una limitata porzione del tracciato della Linea 2 della Metropolitana di Torino localizzata interamente in territorio comunale di San Mauro T.se (TO) ed evidenziata nella Figura 2 seguente.

- *manufatto di fine tratta nord denominato Retrostazione Pescarito (RPE) nel tratto tra la progressiva PK 4+500.00 Km e la progressiva PK 4+733.26 Km (fine tracciato).*

Si specifica che il PFTE prevede la realizzazione del suddetto manufatto con la metodologia costruttiva denominata Cut&Cover secondo la modalità Top-Down. La sequenza costruttiva ha inizio con l'esecuzione delle opere di contenimento degli scavi (diaframmi e/o paratie verticali in calcestruzzo gettato in opera) e in seguito si realizza la soletta di copertura con funzione di elemento di contrasto (in fase provvisoria e definitiva) in testa alle opere di contenimento, quindi si procederà allo scavo interno alle opere di contenimento procedendo dall'alto verso il basso fino al raggiungimento della quota di fondo scavo e di



CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

imposta della soletta di fondo che anch'essa costituirà un elemento di contrasto sia nella fase di costruzione che definitiva.

Dal punto di vista costruttivo nella porzione di tracciato di Linea 2 interferente con l'area in oggetto si segnalano le seguenti caratteristiche dell'opera:

- *la quota rappresentativa del piano campagna nella zona in esame pari a circa 209 m s.l.m.;*
- *la profondità massima prevista di intestamento delle opere di contenimento (diaframmi e/o paratie) per la realizzazione del manufatto di Retrostazione Pescarito pari a circa 40-45 m da p.c.*
- *il fondo scavo del manufatto di Retrostazione Pescarito si localizza ad una profondità di circa 20,5 m da p.c. (quota di circa 189,5 m s.l.m.);*

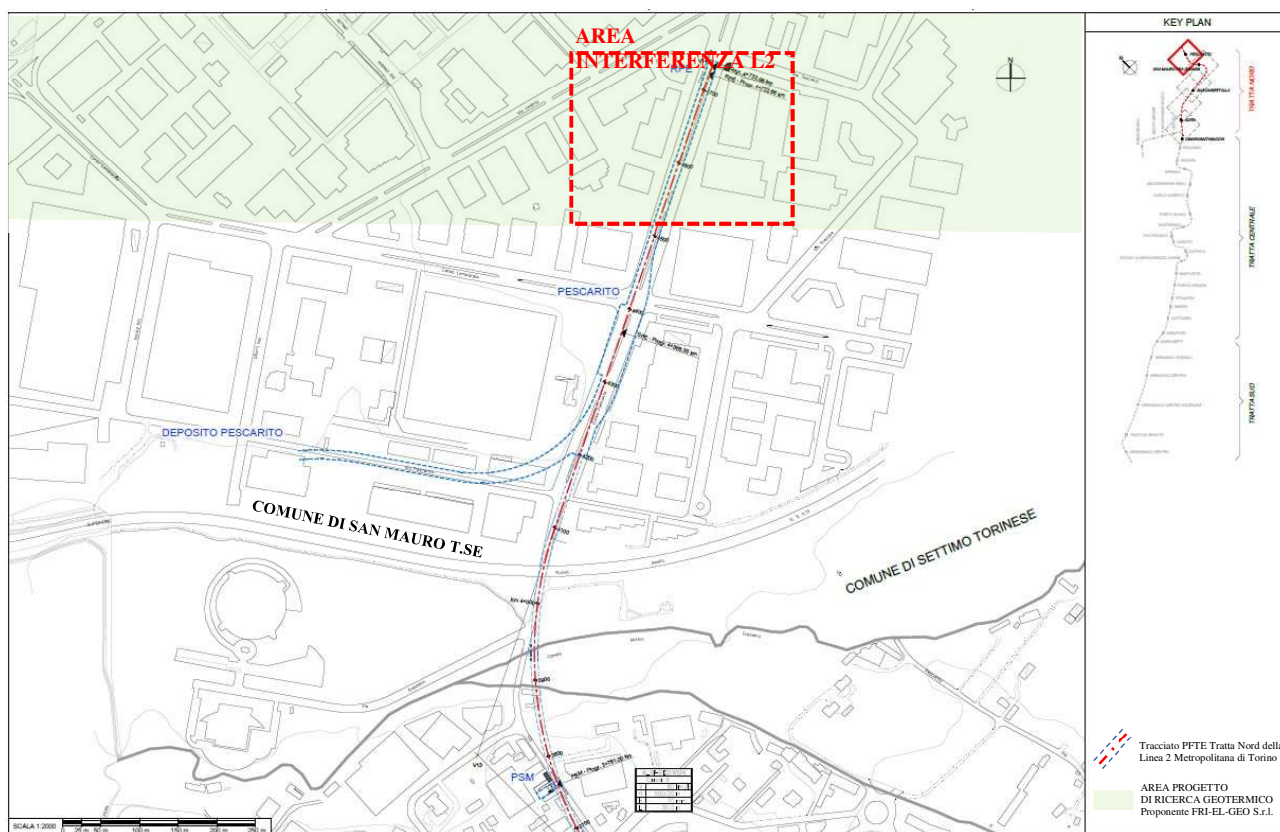


Figura 2: Estratto modificato non in scala della Tavola 5 - Planimetria con indicazione del tracciato della Tratta Nord della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino (elaborato cod. MTO2PFTNTRCCOMT001-05 del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino) e dell'area interessata dal progetto di ricerca geotermico in oggetto.

Dal punto di vista geologico ed idrogeologico le opere del tratto di Linea 2 specifico si inseriscono in un contesto litostratigrafico (schematizzato nella Figura 3 seguente) e idrogeologico locale caratterizzato da:

- *depositi quaternari di origine fluviale attribuibili all'Unità Cronostratigrafica non distinta in base al bacino di pertinenza, probabilmente riconducibile al bacino dello Stura di Lanzo, individuata nel Foglio n. 156 Torino Est della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con la sigla CSN₂ - Subintema di Crescentino – Sintema di Palazzolo (Pleistocene sup.-Olocene). Sulla base dei risultati delle indagini geognostiche condotte in fase di progettazione tali depositi risultano costituiti localmente da ghiaie e ghiaie sabbiose in matrice sabbioso - siltosa o sabbioso-limosa, debolmente*



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

alterata, caratterizzate da grado di cementazione e di addensamento variabile. Sono presenti livelli decimetrico-metrici di sabbie limose e limi sabbiosi e di ghiaie a ciottoli (clasti $\varnothing > 15$ cm). Sono altresì presenti livelli decimetrico-metrici mediamente cementati; localmente la cementazione è disomogenea e concentrata in livelli centimetrici. Si stima che la conducibilità idraulica di tali depositi sia generalmente compresa tra 5×10^{-3} e 5×10^{-4} m/s, con valori più bassi fino a circa 1×10^{-9} m/s nei livelli cementati;

- depositi quaternari di origine fluviale e fluvioglaciale attribuibili all'Unità Cronostratigrafica riconducibile al Bacino dello Stura di Lanzo individuata nel Foglio n. 156 Torino Est della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con la sigla RGM₁ - Subsistema di Leinì - Sintema di Regia Mandria (Pleistocene sup.). Essi non sono stati intercettati dai sondaggi, ma sulla base della loro distribuzione planimetrica, si presume che nella parte più settentrionale del tracciato possano essere presenti a circa 15 m di profondità dal p.c. al di sotto dei depositi fluviali più recenti. Si tratta di ghiaie sabbiose grossolane con ciottoli fino a 20 cm, caratterizzati da alterazione diffusa. Sulla base dei dati disponibili si attribuiscono alla formazione valori di conducibilità idraulica compresi tra 1×10^{-4} e 1×10^{-5} m/s circa. Si stima inoltre che in corrispondenza di possibili livelli cementati la conducibilità idraulica di tali sedimenti sia dell'ordine di 1×10^{-8} - 1×10^{-9} m/s circa.
- depositi terziari miocenici di origine marina attribuibili all'Unità Cronostratigrafica individuata nel Foglio n. 156 Torino Est della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con la sigla SAF - Marne di S. Agata Fossili del Gruppo della Gessoso-Solfifera (Tortoniano- Messiniano inferiore). Si tratta di marne, marne argillose e argille limose di colore grigio, molto compatte e localmente litificate, di ambiente deposizionale marino, con associazione a nannofossili calcarei riferibili alla biozona MNN11A, intercettate nella maggior parte dei sondaggi eseguiti nella Tratta Nord dove il tetto dell'unità è stato rinvenuto a profondità variabile tra 15 e 25 m dal piano campagna, al di sotto dei depositi fluviali-fluvioglaciali. Il contatto tra le due unità è caratterizzato dalla presenza di un livello ciottoloso nei depositi superiori, a testimoniare la natura erosionale del contatto. I valori di conducibilità idraulica sono compresi tra 1×10^{-8} e 1×10^{-9} m/s circa;
- il livello piezometrico della falda freatica rilevato in fase di PFTE nel mese di maggio 2019 si localizza ad una quota assoluta pari a circa 202-203 m s.l.m. (soggiacenza circa 6,5 m da p.c.);
- l'oscillazione media stagionale del livello piezometrico della falda freatica sulla base dei dati bibliografici e progettuali disponibili risulta pari circa 1-2,5 m;
- la direzione media del deflusso sotterraneo delle acque della falda freatica contenuta nell'acquifero superficiale è generalmente da NO verso SE.

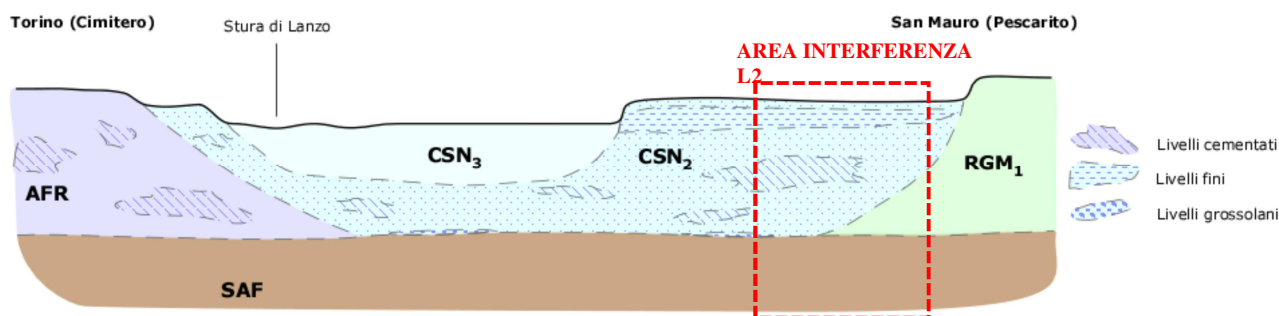


Figura 3: Schema del modello geologico estratto dalla Relazione Geologica, Geomorfologica ed Idrogeologica elaborato cod. MTO2PFTNGEOCOMR003 del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Linea 2 della Tratta Nord della Metropolitana Automatica di Torino con evidenziata l'ubicazione dell'area interessata dal progetto di ricerca geotermico in oggetto.

Alla luce di tutto quanto sopra descritto si formulano le seguenti considerazioni conclusive:

- 6.v, 50.v, 7/2017A/054.fra, 054.arm, 3.sf, 8.vsf, 1.nd

Piazza San Giovanni 5 – 10122 Torino - 011/01123027 – www.comune.torino.it

6.v, 50.v, 7/2017A/054.fra, 054.arm, 3.sf, 8.vsf, 1.nd



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Servizio Pianificazioni Esecutive

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

p.c. Al Dipartimento Ambiente, Grandi Opere,
Infrastrutture e Mobilità

Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali
c.a. della Dirigente
dott.ssa Claudia Bertolotto

Divisione Infrastrutture
c.a. del Dirigente
arch. Alberto Cecca

Divisione Qualità Ambiente
c.a. del Dirigente
arch. Lorenzo De Cristofaro

Dipartimento Servizi Interni
Divisione Patrimonio
c.a. della Dirigente
Dott.ssa Paola Marengo

Torino, 14/08/2025

Riferimento n. 10_CS/2025
b.bersia

Oggetto: L.241/1990, D.Lgs. 22/2010. Convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata. Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato "Torino sud", situato in territorio dei comuni di Torino,Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri nella Città Metropolitana di Torino. Proponente: FRI EL GEO S.r.l.

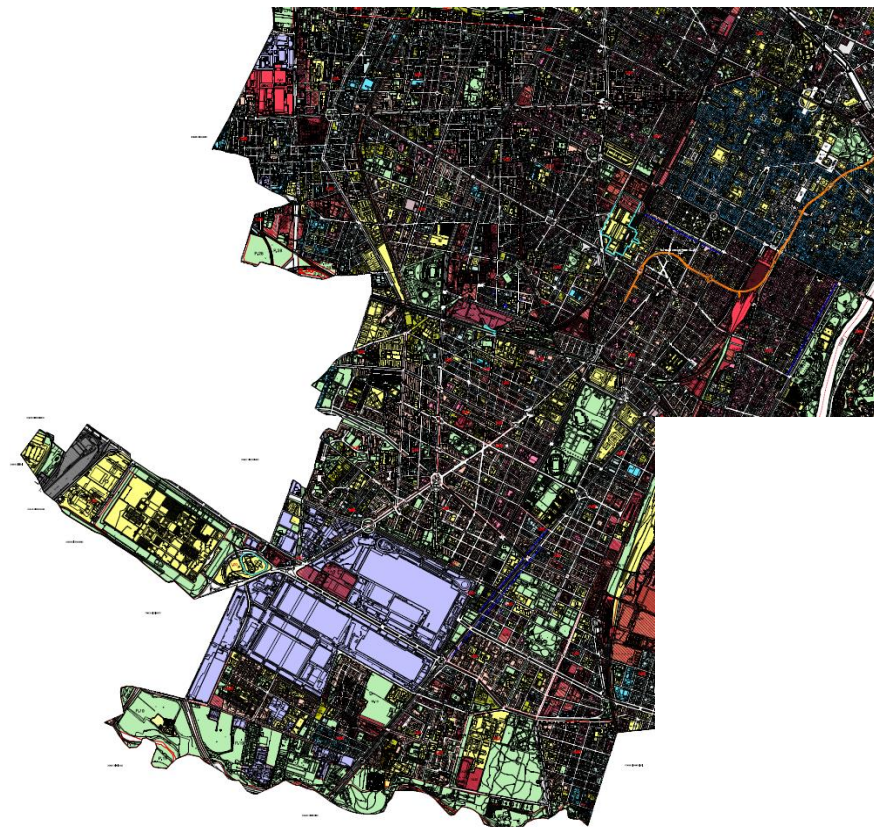
In merito alla nota (prot. arr. n. 2789 del 04/08/2025 Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito), pari oggetto, con la quale viene convocata la Conferenza dei Servizi in forma semplificata finalizzata, nell'ambito dell'istanza di Permesso di ricerca per fluidi geotermici presentata dalla Società FRI EL GEO S.r.l., all'esame degli interessi pubblici coinvolti nella "Fase di raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Servizio Pianificazioni Esecutive

elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo. [...]” cosiddetta Fase I, si riferisce, per competenza, quanto segue.



Estratto Tavola n. 1 PRG “Azzonamento” fuori scala

Si premette che il Servizio scrivente non è stato coinvolto nella fase istruttoria del progetto in parola, conseguentemente, nel prendere atto dell'istanza presentata e dei relativi allegati, si relaziona quanto segue.

In linea generale si osserva che l'area di indagine interessata dal Progetto risulta di dimensioni tali da non poter verificare l'interferenza dello stesso rispetto a eventuali interessi pubblici gravanti su specifici ambiti di PRG.

Nello specifico, senza una esatta individuazione dei punti di indagine, non è possibile fornire indicazioni su eventuali trasformazioni in atto.

Si richiama pertanto la necessità di subordinare il posizionamento dei piezometri di monitoraggio alla verifica di eventuali conflittualità presenti sulle aree interessate.

Si fa presente inoltre che la realizzazione di interventi che interessano il suolo pubblico deve essere autorizzata dai Servizi in indirizzo, ai quali si rimanda per competenza.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Servizio Pianificazioni Esecutive

A titolo collaborativo si rammenta, come si evince dal PFTE della Linea 2 approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. mecc. 202000368/34 del 7 febbraio 2020, che l'area di ricerca geotermica è interessata dal futuro tracciato della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino il cui tracciato relativo alla sola tratta "Rebaudengo – Politecnico" è consultabile su Geoportale al seguente link:

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/albo-pretorio/variazioni-prg?page=1>
alla voce: "Variante 333 – linea 2 della Metropolitana torinese Tratta Rebaudengo – Politecnico. Progetto di Fattibilità Tecnico Economica".

Nel caso in cui le indagini interferissero con il tracciato della suddetta Linea 2, tratta "Rebaudengo – Politecnico" si richiama il comma 24 dell'art. 5 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - NUEA di PRG che recita: *"Lungo il tracciato della Linea 2 della Metropolitana, tratta Rebaudengo-Politecnico, per una fascia di 350 metri dall'asse del tracciato, la realizzazione di impianti geotermici deve essere sottoposta a preventivo parere della Città, al fine di proteggere la struttura geotermica da plume termici generati da terzi e provenienti da monte "idrogeologico" nonché a salvaguardare soggetti terzi posti a valle "idrogeologico" che potrebbero subire interferenze dal plume termico generato dalla struttura geotermica stessa."*

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.
Cordiali saluti.

Il Responsabile Tecnico in P.O.

Arch. Barbara Bersia

(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

 Firmato digitalmente da:
Barbara Bersia

Il Dirigente

Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente Costruito
Arch. Teresa Pochettino

(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

 Firmato digitalmente da:
Teresa Pochettino
14/08/2025 13:34



CITTÀ DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

SERVIZIO AREA TECNICA

DETERMINAZIONE

N.ro Registro Generale 1881 del 25/08/2025

OGGETTO: L. 241/1990 – D.lgs. 22/2010. Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato "Torino Sud" proposto dalla società FRI EL GEO S.r.l. – Autorizzazione allo svolgimento della Fase I a seguito di Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 14 e seguenti in materia di Conferenza di Servizi;
- il D.lgs. 22/2010 in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche;
- l'istanza presentata dalla società FRI EL GEO S.r.l. per il rilascio del permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato "Torino Sud", ricadente nei territori dei Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri;
- la nota CMTO prot. n. 4210 (ns prot. n. 16464) del 15/04/2025 di avvio del procedimento;
- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 15/05/2025, dalla quale non sono risultate istanze concorrenti entro i successivi 60 giorni;
- la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona indetta dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/1990, avente ad oggetto l'esame della sola Fase I del progetto, ricevuta con nota prot. n. 33362 del 25/07/2025.

CONSIDERATO

che dalla documentazione presentata è emerso che la Fase I del progetto, limitata alla raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e modellazione del sottosuolo, non comporta modificazioni del territorio né effetti sull'ambiente;

che la società proponente ha dichiarato che eventuali indagini geofisiche in situ saranno svolte solo se ritenute necessarie all'esito della modellazione preliminare, e in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni vigenti;

RITENUTO

di poter autorizzare lo svolgimento della Fase I del progetto di ricerca, fermo restando che l'avvio delle successive fasi (Fase II e Fase III) sarà subordinato a separata e specifica istruttoria autorizzativa, comprensiva delle valutazioni ambientali di competenza;

DETERMINA

Di autorizzare la società FRI EL GEO S.r.l. allo svolgimento della Fase I del progetto di ricerca per fluidi geotermici denominato "Torino Sud", consistente nella raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari, nella modellazione del sottosuolo e nell'eventuale esecuzione di indagini geofisiche in situ, se necessarie.

Di precisare che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente la Fase I del progetto e non comporta alcun titolo abilitativo per le successive fasi (Fase II e Fase III), che dovranno formare oggetto di autonomo procedimento autorizzativo, comprensivo della verifica di assoggettabilità a VIA.

Di dare atto che il rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia ambientale, paesaggistica e di tutela del territorio resta a carico del proponente, il quale dovrà fornire agli enti competenti ogni ulteriore documentazione richiesta.

Di trasmettere copia della presente determinazione alla società proponente e ai Comuni territorialmente interessati.

Il Dirigente

SAVORETTO CRISTIANO
(Documento firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Ambiente e Sostenibilità, Protezione Civile – Servizio Ambiente
Tel. 011/6401.320 - e-mail: segreteria.ambiente@comune.moncalieri.to.it
PEC: protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it

Prot. n.

Moncalieri, li

Regione Piemonte
Settore Polizia Mineraria, cave e miniere
Piazza Piemonte 1
10127 Torino
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

e p.c. Al Settore Sviluppo e Gestione del Territorio
Arch. Nicola Palla
SEDE

OGGETTO: L. 241/1990, D.lgs. 22/2010. Convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata. Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato “Torino Sud”, situato in territorio dei comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri nella Città Metropolitana di Torino. Proponente: FRI EL GEO S.r.l. COMUNICAZIONI.

In riferimento all’oggetto ed alla nota della Regione Piemonte, pervenuta all’Ente con prot. 50409 del 28.07.2025, relativa alla indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata asincrona ai sensi dell’art. 14Bis della L. 241/1990, al fine di acquisire eventuali pareri e osservazioni sul progetto di ricerca in questione si comunica quanto segue:

PREMESSA

Dato atto che nel Comune di Moncalieri l’Organo Tecnico per la VAS/VIA è stato costituito con Delibera del Commissario Prefettizio n. 346/09 che ha individuato i Dirigenti dei vari Settori interni dell’Ente quali membri dell’Organo Tecnico e nelle more del suo aggiornamento, a seguito dell’entrata in vigore della nuova legge regionale n. 13/2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata*”, nello specifico affida al Settore Ambiente il coordinamento del contributo che l’Amministrazione Comunale è chiamata ad esprimere per i procedimenti di valutazione ambientale dei piani/programmi di interesse sovracomunale e/o progetti di competenza delle Amministrazioni sovraordinate.

Il contributo pertanto è espresso da questa Amministrazione, secondo quanto richiesto dalla Regione Piemonte, Autorità competente per l’approvazione dei permessi e progetti di ricerca mineraria, in qualità di soggetto con competenze ambientali ed interessato nel procedimento.

Atteso come l'oggetto della Conferenza dei Servizi, di cui in premessa, come risulta dalla nota di convocazione consista nell'istruttoria del progetto di ricerca mineraria di fluidi geotermici su di una superficie di 10390 ettari, nel territorio dei Comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri nella Città Metropolitana di Torino, articolato in tre fasi distinte:

Fase I: Fase di raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo All'interno della Fase I potranno essere svolte delle indagini geofisiche in situ. Il richiedente precisa che allo stato attuale le indagini geofisiche sono ritenute opzionali e la necessità di effettuarle sarà stabilita solo a valle dei risultati ottenuti alla fine della modellazione geologica preliminare che verrà fatta con i dati esistenti che come descritto nella relazione potrebbero già essere sufficienti per l'ubicazione e la progettazione del pozzo/i esplorativi.

Fase II: "Progettazione Pozzo/i Esplorativo e della caratterizzazione della risorsa geotermica" e avvio iter di screening di VIA; La Fase II potrà essere avviata solo una volta ultimata la Fase I.

Fase III: "Perforazione pozzo esplorativo e caratterizzazione della risorsa geotermica"; la Fase III potrà essere avviata solo una volta ultimata la Fase II con la relativa fase autorizzativa (Verifica di Assoggettabilità a VIA) "

Considerato che, dalla documentazione presentata la Fase I del progetto, è limitata, al momento, alla raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e modellazione del sottosuolo, non comporterebbe modificazioni del territorio né effetti diretti e/o indiretti, sull'ambiente ed in particolare, allo stato attuale delle conoscenze, sul territorio, mentre è rinviata alle eventuali successive Fasi II e III l'avvio delle specifiche procedure di VIA (screening di VIA e Verifica di Assoggettabilità di VIA) per il Progetto di perforazione di un pozzo geotermico.

Per quanto sopra evidenziato e con riserva di maggiori approfondimenti in sede di esame delle procedure di VIA (screening di VIA e Verifica di Assoggettabilità di VIA) per il Progetto di perforazione di un pozzo geotermico, non si rilevano elementi ostativi di competenza dello scrivente Servizio alla valutazione positiva da parte dell'Amministrazione competente per ciò che concerne esclusivamente la realizzazione della Fase I, come sopra descritta.

In caso di prevista realizzazione di opere e/o interventi (quali a titolo esemplificativo quelle prospettate nelle Fasi II e III) che possano interessare, direttamente od indirettamente, il territorio del Comune di Moncalieri, ed anche in caso di indagini geofisiche (indicate come potenziali durante la Fase I), le stesse dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme vigenti, in particolare della disciplina di VIA, in materia ambientale, urbanistica-edilizia, sicurezza dei cantieri, ecc..

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
Ambiente e Sostenibilità, Prot. Civile
Ing. Luigi Amendolara
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)

Il Direttore del Servizio Ambiente
Dr. Enrico Martorano
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

V2025/FC

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

Responsabile Settore

Dott.ssa Paola Elena BERNARDELLI

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: L. 241/1990, D.lgs. 22/2010. Convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata.

Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato "Torino Sud", situato in territorio dei comuni di Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Nichelino, Vinovo, La Loggia e Moncalieri nella Città Metropolitana di Torino. Proponente: FRI EL GEO S.r.l..

L'Unità Operativa Urbanizzazioni della Divisione Infrastrutture si occupa principalmente della verifica delle progettazioni delle opere di urbanizzazione primaria elaborate da professionisti privati incaricati da soggetti attuatori nell'ambito delle varie aree individuate dal PRG come aree di trasformazione del territorio, mentre in misura minore si occupa direttamente della progettazione di opere pubbliche relative a finanziamenti regionali, ministeriali ed europei.

Nell'arco di venticinque anni di attività, sono state gestite e sono in corso di gestione, in totale, circa trecento interventi sul territorio di dimensioni assai diverse tra loro.

Essendo stati coinvolti soltanto in quest'ultima fase, non avendo un pregresso cui collegarci, riteniamo comunque utile comunicare, con la presente, la planimetria relativa all'ambito "Torino Sud" come da comunicazione vs. prot. Cl. 008.080.20.002/A19000.T0008T.299/2025C, cui aggiungiamo la planimetria relativa a "Torino Nord" nella quale riscontriamo anche un maggiore coinvolgimento.

Le planimetrie riportano, secondo le perimetrazioni che ci sono state fornite dai vostri uffici, le aree che sono presenti, suddivise in due macro categorie: le aree *Ultimate*, quindi già collaudate sulle quali nel caso fosse ritenuto necessario svolgere le indagini si richiede una valutazione puntuale rispetto alle opere eseguite anche recentemente e in corso di fruizione da parte della Cittadinanza, e le aree *In corso* che sono quindi oggetto di progettazione o esecuzione delle opere di trasformazione e perciò non ancora in corso di fruizione ma potenzialmente interferenti, e con



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

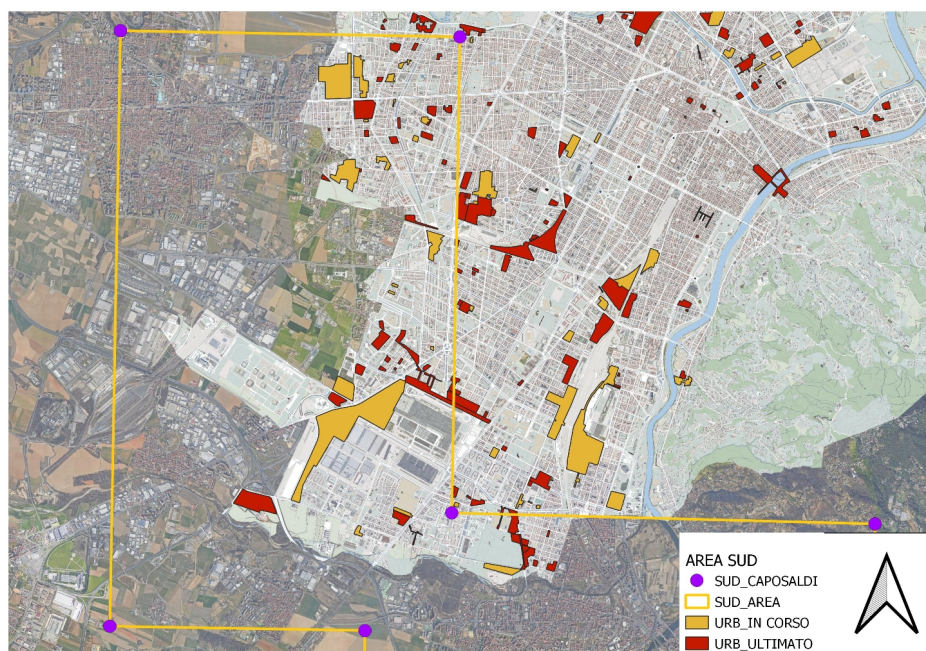
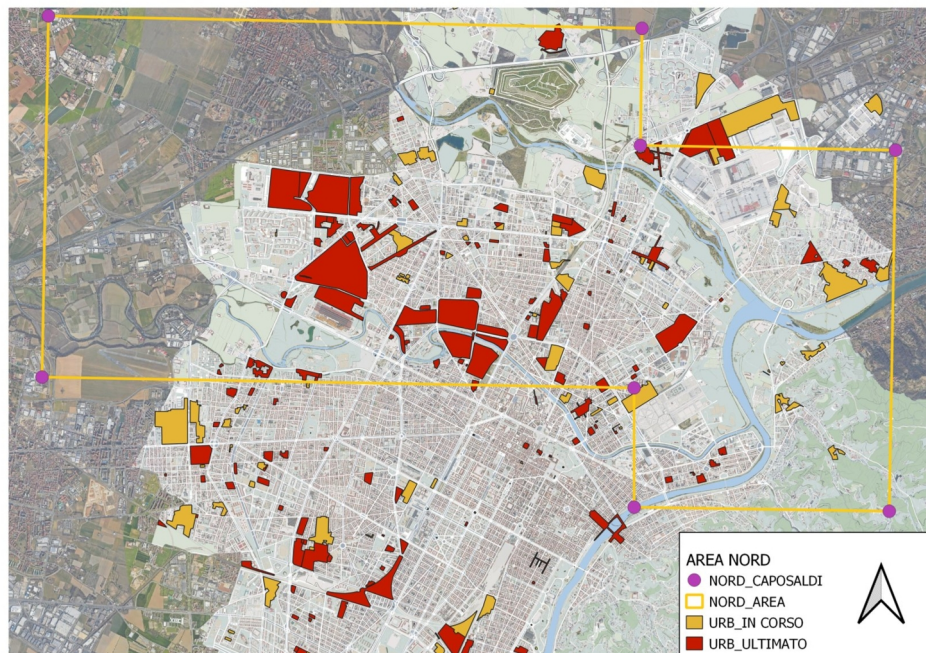
AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

le quali è necessario istruire un coordinamento, per lo svolgimento delle eventuali opere di indagine.



TORINO 2025

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – Tel. 011011 33346

www.comune.torino.it mail urbanizzazioni@comune.torino.it Pec infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00010847 del 05/09/2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

Avendo svolto le operazioni di verifica tramite il software GIS Open Source QGIS, se fosse ritenuto utile si è disponibili a mettere a disposizione i file relativi che potrebbero agevolare il lavoro.

Alla presente si allega elenco delle aree coinvolte.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile

U.O. Urbanizzazioni

Arch. Ferruccio Capitani

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)



Firmato digitalmente da:

FERRUCCIO CAPITANI

04/09/2025 16:28

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00010847 del 05/09/2025



TORINO 2025



AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

OPERE DI URBANIZZAZIONE RIENTRANTI NELL'AREA DI PREFATTIBILITÀ PER L'INSTALLAZIONE DI POZZO ESPLORATIVO

Le aree di Torino Nord potenzialmente interessate dall'intervento (interventi ultimati):

- A8-Via Parenzo
- A9-Via Ghedini
- C2-Ponte Livorno – Via Orvieto
- P02B-Incrocio Ivrea – Vercelli
- P02C-Incrocio Ivrea-Carema (parzialmente)
- P03A-Giardino Don Gnocchi
- P03B-Cincinnato
- P03C-Corso Lombardia e Piazza Sauro
- P04-Casino Barolo
- P06-Superga
- P07-E27-E29 – Via Pietro Cossa, Corso Regina Margherita
- S03A-Spina 3 – Piazza Marmolada
- S03B-Spina 3 – Corso Leone
- S03C-Spina 3 – Parco Sud
- S03D-Spina 3 – Area Vitali
- S03E-Spina 3 – Area Ingest
- S03F-Spina 3 – Area Paracchi
- S03G-Spina 3 – Area Val della Torre
- S04-Spina 4
- U001-Ambito 9.17 Mongrando
- U004-Ambito 5.15 Adda 1
- U006-Ambito 9.21 Rivoira
- U009-Ambito 9.26 Gft Subambito U1
- U010-Ambito del Villaretto
- U026-Ambito 4.19 Castello di Lucento
- U037-Ambito 5.m Troya
- U042-Ambito 4.I Molise – Parcheggio
- U044-Ambito 9.27 Ferrari Subambito 1
- U047-Area Ex Schiapparelli
- U050-Ambito 8.ae Boselli Subambiti 1 – 2

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00010847 del 05/09/2025



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

- U057-Ambito 6.d Tangenziale ovest Ambito 6.e Tangenziale est
- U058-Ambito 9.l Benevento 1 Subambito 1 Ambito 9.m Benevento 2 Subambito 1
- U060-Ambito 2.3 Cavagnolo
- U062 A-Ambito 4.21 Grosseto – Maletta – Pec
- U062 B-Ambito 4.m Cascina Maletta – Cc
- U063-Ambito 5.l Rubbertex 2
- U068-Ambito 8.1 Cossa Ambito 8.c Servais Est
- U070-Ambito 9.1 Cuneo
- U072-Ambito 4.l Molise – Giardino
- U073-Ambito 4.13/3 Spiona 3 Metec
- U075-Area Auchan – Parcheggi (parzialmente)
- U076-Ambito 9.31 Nebiolo - Lotti 1-2-3 (Parzialmente)
- U078-Ambito 5.l Rubbertex 2
- U083-Ambito 5c-d Madonna di Campagna est-ovest
- U085-Ambito 1.1 Pepe
- U086-Ambito 5.o-p Rebaudengo 2 – Garlanda
- U088-Ambito 4.17 Refrancore
- U091-Ambito 4.23 Stadio delle Alpi
- U096-Ambito 8.a Servais sud Ambito 8.ao Servais nord
- U097-Ambito 8.4 Fagnano
- U099-Ambito 5.z Cascina Fossata
- U101-Ambito 5.f Grosseto – 5.h De Marchi
- U105-Ambito 8.ae Boselli Subambito 4
- U108-PR.IN. Botticelli
- U130-Ambito 2.8 Romania Auchan (parzialmente)
- U131-Area M1 Via Desana, Rivarossa, Leinì
- U132-Area IN Ex Michelin
- U134-Area via Depanis int 67 – Via Sansovino int. 244
- U139-Ambiti 6.i “Matteo Bandello”
- U140-Ambito 5.24 Cervino Subambito 5
- U146-Ambito 5.23 Gressoney
- U147-Spina 3 Ambito 4.13/4 Treviso
- U151-PR.IN. Ambiti 5.10/5 Metallurgica Piemontese 5.10/7 Gondrand
- U175-Ambito 4.25 Continassa
- U179-Area ex Bowling via Elvo, Leinì, Feletto



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

- U192-Edificio Commerciale Via Pianezza 16
- U194-Fabbricato Commerciale via Pirano 30
- U196-Fabbricato commerciale Via Orbetello 123
- U200-P.C.C. Strada Altessano 45, Via Sansovino 130
- U206-Ambito 6.i Bertolla Nord – RSA
- U207-Permesso di costruire c.so Vercelli 261
- U212-Decreto Sviluppo via Pacini 41 ang. v.Bologna
- U230-Area produttiva Via Botticelli 46
- U244-Ambito 4.v Viterbo Nord – Via Borgaro 96/98
- U251-P.D.C. Strada Settimo, 6
- U260-Decreto Sviluppo Via Calabria 23 / Corso Potenza
- U266-SCIA Via Bibiana 96
- UB2-Corso Tazzoli (parzialmente)
- UB3-Via Dina

Aree di Torino Nord potenzialmente interessate dall'intervento (interventi in corso):

- U025-Ambito 10.1 Modena Nord
- U052-Ambito 6.3 Cascinotto Subambiti 1 – 2
- U090-Ambito 4.d Cuniberti Subambito 1
- U093-Ambito 1.5 Cascina Città
- U094-Ambito 9.33 Damiano
- U107-Ambito 6.m Bertolla Sud
- U109-Ambito 6.1 Strada Settimo
- U113-Area In Strada delle Cascinette
- U122-Ambito 5.q Corelli - Subambito 1
- U142-Ambito 6.h San Mauro
- U143-Area via Nietzsche-parcheggio pubblico
- U153-Ambito 10.3 Quartiere Meisino
- U156-Ambiti 4.aa-4.ab-4.q De Martiis, Brusa, Toscana
- U158-Ambito 9.200 Regaldi (parzialmente)
- U165-Ambiti 1.4 Imper - 4.a Venaria Sud
- U166-Ambito 10.4 Cartman
- U198-Ambito Basse di Stura – Via G. Reiss Romoli n.44/12
- U205-Area Via Sansovino 265 – LIDL
- U213-Decr. Sviluppo c.so Grosseto ang. v. Ala Stura



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

- U214-Decr. Sviluppo c.so Grosseto ang. v. Orbetello
- U216-Decreto Sviluppo via Viterbo
- U217-Decreto Sviluppo via Valprato 69
- U239-D.S. Stazione Fossata - Realizzazione Terminal Bus
- U241-P.C.C. D.s. C.so Grosseto 146A - Lotto 1
- U243-Ambito 5.a Massaia 2 - via Sospello 21
- U246-Decreto Sviluppo Strada del Meisino 59
- U247-P.D.C. C.so Giulio Cesare 200
- U255-P.D.C. Piazza Montale, 70
- U257-D.S. Ambito 5.10/5 Gondrand-Via Cigna, 209
- U264-SCIA Corso Grosseto 58
- U265-AUA Via Bellacomba 140
- U273-Via Botticelli
- U274-Via Mercadante

Le aree di Torino Sud potenzialmente interessate dall'intervento (interventi ultimati):

- A7-Via Dina (parzialmente)
- P01B-Colonnetti Nord (parzialmente)
- P05-La Grangia
- P1A- Experimenta (parzialmente)
- P1C-Colonnetti Sud
- P1E-Giardino Monastir
- P1F-Borgata Mirafiori
- P1G-Sistemazione Via Artom
- U011-Ambito 8.a Chambery nord
- U012-Via Tofane 33-35
- U013-Ambito 8.14 Gardino Subambito U1 (parzialmente)
- U014-Ambito 8.i San Michele Subambito 1
- U016-Ambito 12.a Induno
- U022-Ambito 8.6 Venchi Unica
- U022-Ambito 8.6 Venchi Unica
- U029-Ambito 16.17 Somalia 1 Subambito 1Ambito 16.g Somalia 2
- U033-Ambito 16.23 Imperia (parzialmente)



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

- U036-Ambito 12.af Acacia
- U038-Ambito 12.5 Gallarate (parzialmente)
- U041-Ambito 12.ae Gaidano
- U048-Ambito 8.ai Mosso
- U049-Area Corso Tazzoli - Attività produttive
- U055-Ambito 8.h Postumia
- U059-Ambito 8.3 Albert
- U069-Ambito 8.9 Carriera
- U079-Ambito 16.15 Fleming 1
- U080-Ambito 12.r Valentino (parzialmente)
- U081-Ambito 12.ac Omero
- U087-Area Mista Str. Antica di Grugliasco n.201/40
- U103-Ambito 16.29 Portone
- U111-Ambito 12.b Bellono Subambito 1
- U116-Ambito 8.g Medardo Rosso
- U133-Aree pertinenziali case Artom
- U141-Ambito 8.al Collegno
- U161-Area Via Valentino Carrera 58
- U163-Ambiti Castello del Drosso - cascine Torta e Perino
- U186-Area via Sant' Ambrogio - Filippa - Guido Rey – Sant'Antonino
- U187-Area via Somalia – Garrone
- U195-Permesso di costruire f.to comm. via Asiago 74
- U197-P.D.C. Media struttura di vendita in c. Brunelleschi/Via Bardonecchia
- U223-Ambito 8.25 Bard
- U234-Corso Tazzoli 186-188
- U238-R.S.A. Via S.M. Mazzarello, 102
- UB1-Piazza Livio Bianco (parzialmente)
- UB2-Corso Tazzoli (parzialmente)
- UB3-Via Dina

Le aree di Torino Sud potenzialmente interessate dall'intervento (interventi in corso):

- U027-Ambito 12.e Arbe Ambito 12.v Monfalcone Subambito 1
- U110-PR.IN. Corso Marche - Strada Pronda
- U119-Centro del Design - Area Fiat Mirafiori



TORINO 2025



CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIVISIONE INFRASTRUTTURE

UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

- U123-Ambito 8.15 Quartiere Dora
- U138-Area industriale Alenia - Corso Marche
- U171-Ambito 12.33 Nomen virginis nord-sud
- U178-Ambito 8.7 Pronda
- U190-Complesso immobiliare via Bardonecchia 151
- U208-Area Strada Basse di Dora n.24/A
- U209-Ambito 16.10 Ex E12 - Area Golf
- U211-Decreto Sviluppo Via Monte Ortigara 108 – 110
- U215-Decr. Sviluppo str. del Portone - c.so Marche
- U224-P.C. Impianto sportivo Robaldo - Cast. Mirafiori
- U226-Decreto sviluppo via Asinari di Bernezzo 127
- U233-Pec - Variante P.R.G. 327 – Strada Del Drosso, 65
- U250-Pec Ambito 12.AD Castelgomberto
- U258-Decreto Sviluppo via Bellardi, 29
- U272-Via Vandalino 53

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00010847 del 05/09/2025



TORINO 2025

SCALA TAVOLA I - 1:40.000

Superficie Permesso di Ricerca: 103,9 Km2

Coordinate metriche (Sistema WGS84 – EPSG 32632)		
VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
a	4993209	387369
b	4993113	392609
c	4985729	392484
d	4985558	399018
e	4978222	398930
f	4978351	391055
g	4983902	391144
h	4983971	387206

Coordinate geografiche (Monte Mario – EPSG 4806)		
VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
a	45° 05' 00"	- 4° 53' 00"
b	45° 05' 00"	- 4° 49' 00"
c	45° 01' 00"	- 4° 49' 00"
d	45° 01' 00"	- 4° 44' 00"
e	44° 57' 00"	- 4° 44' 00"
f	44° 57' 00"	- 4° 50' 00"
g	45° 00' 00"	- 4° 50' 00"
h	45° 00' 00"	- 4° 53' 00"

